

				ACCEDI	
▲					
		MONOLOCALE DI PREGIO Affitto monolocale di pregio co...	APPARTAMENTO DI 30 M CON 1 LOCALE IN AFFITTO A PAD... Proponiamo in affitto, comodo...	AFFITTO MONOLOCALE IN CENTRO Affitto mansardina monc	AFFITTASI / QUARTIERE
▼		450 €	400 €	450 €	
		VEDI >	VEDI >	VEDI >	



AGGIORNATO ALLE 10:15 - 30 SETTEMBRE

IL SECOLO XIX

[PRIMA PAGINA](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [ABBONATI](#) [REGALA](#)

Eventi

Una notte a pesca di acciughe con reti e lampare, la nuova frontiera dell'ittiturismo



Mario Migone, pescatore e host di "Foody", offre la possibilità di trascorrere una nottata in

mare aperto per partecipare a una battuta di pesa

Andrea Barsanti

21 LUGLIO 2018



Genova - Il mar Ligure visto (e vissuto) da un'inedita prospettiva: quella dei pescatori di acciughe, che nelle notti in cui la Luna è nascosta dalle nubi o se ne scorge solo uno spicchio escono con i loro gozzi per riempire le reti. Un'esperienza che **in epoca di "street" e "fast" food**, di cooking show e di cucina molecolare sembra distante millenni, ma che in Liguria è ancora possibile vivere in prima persona. A offrirla è **Mario Migone, pescatore di professione**, che l'arte della pesca è riuscito a traghettarla anche nel nuovo millennio adattandosi ai moderni strumenti di comunicazione: // *Secolo XIX lo aveva incontrato la prima volta nell'estate del 2015*.

Adesso Migone è diventato **uno degli host di "Foody"**, il network che offre «autentiche esperienze enogastronomiche» in tutta Italia avvalendosi di professionisti, depositari della tradizione, del territorio. E quella offerta da Migone è una nottata trascorsa a pescare acciughe sul suo gozzo, la liscia distesa del mare illuminata solo dalle lampare usate per attirare il pesce argenteo nelle reti e catturarlo.

Il programma prevede la **partenza dal porto di Genova**, al molo dei pescatori di calata Ansaldo, nel tardo pomeriggio, un aperitivo a base di focaccia e bino bianco e poi via, rotta verso il mare aperto. I partecipanti potranno affiancare i pescatori professionisti nella battuta di pesca, gettando in mare il "chiaro", calando le reti e "circuendo" le acciughe. **Poco prima dell'alba il ritorno verso la costa**, lo smistamento del pesce preso e la sistemazione nelle cassette che potranno poi essere vendute al mercato.

«Fin da quando ero bambino andavo a pescare con mio nonno, che mi ha trasmesso l'amore per questo antico e nobile mestiere: quello del pescatore - spiega Migone descrivendosi - Qualche anno fa, insieme ai miei due soci, dopo anni di lavoro nel settore nautico, **ho deciso di fondare una Cooperativa di pesca nell'antico borgo di Boccadasse** di cui oggi sono l'ultimo vero pescatore di mestiere rimasto. Grazie alla nostra attività di ittiturismo e di pescaturismo facciamo avvicinare le persone al mondo del mare, facendoli così diventare dei veri pescatori per un giorno».

Costo totale dell'esperienza, compreso aperitivo e caffè per tenersi svegli durante la lunga notte di pesca, 80 euro. L'alternativa è partecipare a una battuta di pesca "tradizionale", con **partenza alle 8.30 sempre dal porto, a 50 euro**. La **prenotazione è obbligatoria**, e gli appuntamenti proseguono sino ad agosto inoltrato.